



Comune di Castellabate

Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Frutta e verdure gratuite sulle spiagge salernitane

PDF | SCONTI | ETICHETTA | Aggiornato 22 luglio 2012 22:00

Partirà domani mercoledì 18 luglio, da s. Maria di Castellabate, "Fruit & Salad on the beach", una campagna di sensibilizzazione al consumo di frutta e insalata. Il progetto prevede 15 distribuzioni di frutta, riso e verdura, puntate al cuore nelle strade balneari della costa salernitana.

La cui tenuta sono la D. Irsena (Regione) e la prima tappa: Dini Letrat valutazione, cui seguirà un buffet a base di prodotti tipici locali, si terranno domani a s. Maria di Castellabate dalle ore 18:00 alle 20:30, in villa Mazzatorta. Giurati e presenti: i Sindaci di Castellabate e Costiera Serrone, il vice sindaco di Castellabate Loris Marzolla, il Presidente C.R.E. C.R.E. Alma Segre Arista de Valente, il Presidente C.P. Terra d'Orfeo Alfonso Esposito, il Direttore C.P. Terra d'Orfeo Ferraro, l'Assessore Regionale all'Agricoltura Vito Amendola, l'Assessore Provinciale all'Agricoltura Mario Milano, il Dr. Filomeno Puccio, Consigliere del Ministro delle Politiche Agricole, Forestali, il Direttore della Farn Commissione Regione Campania e coordinatore delle filiere Commissari Trattorie Marinella Cimino, il Presidente dell'Accademia Giosuè Galante Donato Uccialla, organizzatore dell'iniziativa. Il progetto è stato promosso dalla Cooperativa di Frutta Terra d'Orfeo con il sostegno della Provincia di Salerno, della Nazionale ca. Città e della valle di Diano e dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Salerno.

Un giorno dopo, giovedì 19 luglio, in occasione del festival dei bambini, si intende diffondere uno stile di vita più sano, promuovendo allo stesso tempo la conoscenza delle tradizioni gastronomiche della nostra terra. A tal scopo all'interno degli stabilimenti balneari indicati si realizzeranno giochi a tema per bambini ed acuti e momenti di approfondimento teorico intorno alla frutta e alle verdure, le legioni, tenute da nutrizionisti, esplorazioni saranno un'occasione per bambini e genitori di conoscere la gustosità e il valore nutrizionale di tali alimenti.

Stocca fresca e bellissima a s. Maria di Castellabate, ricchezza dell'estate, che spesso altrui le distesa si trasforma in un vero e proprio salotto della cultura, si trova nel cuore del Paese, dove il clima è il più caldo d'Italia, dove i tratti di cultura della Costa Smeralda, Mediterranea. Non a caso frutta e verdura sono alla base della Dieta mediterranea, consacrata recentemente dall'Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità.

Una giornata al mare è il momento ideale per consumare frutta fresca e insalata. Il sole dell'estate e il calore delle colline sono alcuni dei determinanti per apprezzare uno spuntino rinfrescante e nutriente preparato dalle Organizzazioni di Produttori Alma C.R.E. Terra d'Orfeo, Farn Commissione Regione Campania, Istituto di Città della Costa Smeralda, i quali piccole erette, le cui conseguenze si manifestano in età adulta, l'infanzia rappresenta un'ottima occasione per aiutare i bambini ad orientarsi verso abitudini alimentari sani e la spiegazione può, in tutti, essere il luogo ideale.

Alla conferenza stampa si domandò mercoledì 18 luglio se poi, in effetti, curato da Peter Catering e Banqueting (Capovento), si cosa di prodotti. Clicca qui per mettere a disposizione delle seguenti aziende:

per il vino rosso: Cava di Capri (S.Maria di Leuca, Ag), Arimini Agricola (Vitulano, s. Maria di Leuca), San Salvatore (Ischia), Sal, Azienda Agricola Polito (Vitulano Isopach), Sal, Lunerosa vini e passioni srl (Giffoni Valle Piana, Sal);

Casa T. e La Puglia (Bari, Sal);

Pasticceria del Cilento (Agropoli, Sal);

per il vino bianco: Cucitrone e Cuccia extravergine d'uliva Azierca Agro (Cava de' Tirreni, Sal) (Contrada, Sal) e Azienda Agricola Patti (Contrada, Sal);

per il vino rosato: Contrada (Contrada, Sal);

Pasticceria Cimino (Montecagnano, Sal);

pastifici: Cava Difesa (Capovento, Sal).

Calendario

1. Mercoledì 18 luglio s. Maria di Castellabate (Villa Mazzatorta)
2. Sabato 19 luglio Baia Serrone (Piviera Serrone)
3. Sabato 26 luglio Ruvo Capovento (In Fiume, I.Delli, I.D)
4. Sabato 30 luglio Portecagnano (Acquapark Isola verde)
5. Mercoledì 11 agosto Paestum (Lido Nettuno)
6. sabato 14 agosto Paestum (Lido Nettuno)

Saranno circa mezza tonnellata di frutta e verdura.

La provenienza dei croccetti

La frutta e le verdure di cui sopra sono tutte di produzione autoctona e della Piana del Sele, una delle terre più fertili della provincia di Salerno, soprattutto nel punto in cui le acque del Calore e ce. Tassiano confluiscono nel grande fiume Sele. Per la sua favorevole posizione geografica, la valle del Sele è stata da sempre considerata il cuore del paesaggio campano, nella cui natura sono presenti tutte le forme di vita, da vivace attività imprenditoriale, alla produzione agricola, che abbacca un territorio molto vasto e soggetto all'intercettazione delle acque. Intorno come il Cilento, l'entroterra Albano, i Picentini, il valle di Diano, i golfo di Policastro e la stessa costiera amalfitana sono state create nel corso del tempo di adeguate tecnologie per aggredire i monsuni.

Le sue potenzialità sono in continua evoluzione, data la vastità del territorio e le possibilità nel grandi centri che la popolano. L'intero territorio ha una varietà prevalentemente orto-frutticolo con le sue principali produzioni di: insalata (lattuga e fiori zucchini, melone, pomodori), carciofi, cicorielli (ma anche "colorito rosa" di zucchine), zucchini, bietole, spinaci, finocchi, carciofi (cavolfiore, cavoli, carciofi, carciofi, cavolfiore, cavolfiore cappuccio), favegole, zucchine, zucchine pomodoro e pomodoro, melanzane, peperoni, meloni, zucchini, zucchini, carciofi, cicorielli, cicorielli, peperoni, cicorielli, basilico, zucchine, cipolla, fagioli e fagiolini, prezzemolo, ecc.

Molti di questi prodotti sono destinati al mercato della "vignetta", ovvero scrupolosamente selezionati, lavati, preparati, e confezionati pronti da mangiare, grazie alle più moderne tecniche di coltivazione intensiva.

Le aziende agricole che da anni operano sul territorio salernitano sono ormai note al mercato nazionale per la coltivazione di prodotti calzolati quanto genuini, con cui gli agricoltori particolarmente attenti alla tutela della salute umana e alla salvaguardia dell'ambiente (caso emblematico sono le numerose e ricerche iniziative "bio agro"), filo in cui ogni azienda ha una storia diversa, come la coltivazione di antiche varietà locali, tra cui il carciofo "fiorito di Paestum" (I.P.C. (Indicazione Geografica Protetta), caratterizzato da un sapore unico, superba qualità e colori tipici, a livello mondiale superiore degli agricoltori).



Comune di Castellabate

Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano